

NOTIZIE DALLA RETE DIPLOMATICA

ROMA – focus/ aise – Si è tenuto il 13 gennaio scorso presso la sede della Casa degli Italiani il Concerto di Inizio Anno organizzato dal Consolato Generale di Barcellona in collaborazione con la Comunità Cristiana e la Casa degli Italiani. La vice Presidente della Casa degli Italiani, Valeria Saltarelli, e la Console Generale Gaia Lucilla Danese hanno accolto gli ospiti con un saluto d'inizio d'anno. Quindi, don Luigi Usubelli ha presentato il "Progetto carceri" e il progetto "Hospital Campanya", ideati e sostenuti da 4 anni dalla Comunità Cristiana per supportare i detenuti e le loro famiglie e i senza tetto. Don Luigi ha emozionato il pubblico con un appassionato intervento sull'inclusività e sull'importanza della fratellanza attiva e concreta nelle relazioni umane. Ad esibirsi quest'anno sono stati la soprano Ombretta Macchi e il pianista Antonello Maio. Insieme, i due artisti hanno interpretato magistralmente la poesia del tango e le vibrazioni di quest'arte nata tra le strade di Buenos Aires e Montevideo come frutto di un intenso dialogo culturale. Il tema della serata, infatti, era volto a sottolineare come le radici italiane siano fortemente presenti e intrecciate nelle tradizioni rio-platensi, grazie a un fenomeno di emigrazione importantissimo, che molto ci insegna sulla realtà degli attuali movimenti di persone, mostrandoci come vadano letti nel senso di un arricchimento culturale per i Paesi toccati dal fenomeno. L'entusiasta presenza in sala dei Consoli di Argentina e Uruguay (assieme a numerosi altri colleghi del corpo consolare) e di una rappresentanza della comunità italo uruguayana e argentina ha testimoniato le molteplici anime che caratterizzano la collettività italiana a Barcellona. Ambasciatore d'Italia a Mosca, Pasquale Terracciano ha partecipato il 15 gennaio, a Mosca, al Forum Gaidar nella sezione "Dialogue of civil dialogues" dedicata alla cooperazione tra istituzioni, società civile e business. L'Ambasciatore ha sottolineato nel suo discorso il ruolo fondamentale dei dialoghi tra le varie componenti della società civile come colonna portante delle nostre relazioni bilaterali, soprattutto in un contesto di instabilità politica. Nel suo intervento al Forum, Terracciano ha ribadito che "la cooperazione che può essere rilanciata e intensificata attraverso il Forum delle società civili italo-russe, luogo privilegiato di incontro delle dimensioni economica, politica e sociale". "Affrontare i cambiamenti climatici. Cosa fanno l'Italia e l'Europa". Questo il tema che l'Ambasciatore italiano a Washington, Armando Varricchio, ha affrontato il 17 gennaio all'Università delle Bahamas. Il diplomatico, infatti, è stato il relatore principale nella conferenza organizzata dal Centro di ricerca sull'adattamento e la resilienza ai cambiamenti climatici dell'Università delle Bahamas in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia negli Usa. (focus\ aise)